



Segretario Generale DiCCAP

Dott.ssa Miriam Palumbo

email: palumbo@diccap.it PEC: palumbo_diccap@pec.it

sito internet: www.diccap.it - www.cse.cc

Piacenza, martedì 2 giugno 2026

*Al Direttore Generale della RAI
Al Direttore di Rai 1*

*E p.c.
Al Presidente della Repubblica
Al Ministro dell'Interno
Al Ministro della Pubblica Amministrazione*

**Oggetto: Lettera di formale protesta –
Inaccettabile oscuramento della Polizia Locale
d'Italia durante la sfilata della Festa della
Repubblica.**

*Con la presente si intende esprimere la più ferma e
indignata protesta in merito alla gestione
giornalistica e al commento televisivo riservati alla
Polizia Locale e Provinciale d'Italia in occasione
della tradizionale sfilata del 2 Giugno ai Fori
Imperiali.*

*Anche quest'anno, con una continuità che sconfina
nell'offesa sistematica alla Categoria, si è assistito a
uno spettacolo editoriale desolante: il passaggio dei
rappresentanti dei corpi della Polizia Locale
Italiana è stato liquidato con una fretteolosità*

|

imbarazzante. La cronista in diretta ha bruscamente interrotto un'approfondita disquisizione con un Generale al solo scopo di pronunciare un asettico e sbrigativo "Sfila la Polizia Locale e la Polizia Provinciale di Roma", per poi riprendere immediatamente il filo del precedente discorso.

Mentre per ogni altro corpo dello Stato che calca i sanpietrini dei Fori Imperiali viene spesa una narrazione puntuale, capace di valorizzare la storia, i simboli e le peculiarità dei dettagli storici – dal copricapo alle uniformi –, per le donne e gli uomini della Polizia Locale il servizio pubblico radiotelevisivo ha riservato il nulla, il vuoto.

Una storia millenaria cancellata dall'approssimazione giornalistica.

La Polizia Locale ha una propria identità, ha radici storiche, profonde e nobili.

Pur cambiando nomi e uniformi nei secoli, queste donne e questi uomini hanno sempre mantenuto intatto il proprio ruolo cruciale di primo baluardo di legalità e sicurezza sul territorio. Presentarli come un'entità quasi odiosa, a tratti goffa (vista la cronaca degli ultimi giorni) e priva di radici storiche è un insulto alla memoria del Paese e di chi indossa, crede e si sacrifica per quella Divisa.

Ciò che rende la condotta della RAI ancora più grave è il suo essere **“servizio pubblico”** e che appunto per questo dovrebbe essere **super partes**. La critica chiaramente si estende a tutti i media che omettono di dare il giusto risalto anche alla Polizia Locale per interventi degni di nota e alle tragedie che la colpiscono. **Due suicidi in Divisa tra Ospitaletto e Rho, ad oggi, non fanno notizia, non sono stati degni di menzione al fine di sollecitare le coscienze sopite su una tematica come “il buio sotto la Divisa”?** I suicidi tra gli appartenenti alle Forze di Polizia sono una piaga per il Paese. Proprio oggi, 2 giugno, una giovanissima Collega del Comando di Polizia Locale di Rho si è tolta la vita, a distanza di pochi giorni da un altro suicidio in Divisa a Ospitaletto. **Silenzio tombale su argomenti così scottanti, mentre invece si dà ampio spazio alla fuga dei cavalli (vicenda tutta da verificare...) e si lascia passare inosservata la presenza della Polizia Locale alla parata della Festa della Repubblica, discriminando Uomini e Donne che ogni giorno, in una condizione di svantaggio, servono lo Stato e proteggono i Cittadini. La Polizia Locale è stanca di essere considerata un "corpo fantasma".**

|

Insistiamo nel dire, con assoluta incisività, che la dignità di un lavoratore in divisa non si misura dall'audience, ma che il servizio pubblico ha il dovere morale di non rendersi complice di questa sistematica opera di svalutazione istituzionale.

La Polizia Locale sempre presente nelle emergenze, nelle notti della "movida", nei controlli straordinari o come scudo securitario per i sindaci, viene fatta sistematicamente sparire nei momenti celebrativi. Il sangue versato sull'asfalto dai nostri caduti nell'adempimento del dovere ha lo stesso colore e lo stesso valore di quello di qualunque altro servitore dello Stato.

La Polizia Locale d'Italia – presente in quasi tutti gli 8.000 Comuni del Paese – merita lo stesso identico rispetto, la stessa narrazione fiera e la stessa dignità storica riservata a tutte le altre forze della Repubblica.

Noi siamo la Polizia Locale Italiana e per questo la difenderemo sempre.

Andiamo fieri della nostra storica uniforme, continuando ad operare nel miglior modo possibile

|

***e continuando senza sosta a lottare per la nostra
DIGNITA' di operatori e operatrici di POLIZIA.***

*Si richiedono formali spiegazioni per l'accaduto e
un'inversione di rotta editoriale immediata e
radicale per le future edizioni della Festa della
Repubblica e non solo.*

Distinti saluti

*Il Segretario Generale
Dott.ssa Miriam Palumbo*

Miriam Palumbo

***Per Giuseppe PL Ospitaletto (BS)
Per Giulia PL Rho (MI)***

